MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
0
Istituto Comprensivo 1 Belluno
Via Cavour, 2 - 32100 BELLUNO
10252 - C.M. BLIC829003 - Tel. 043725127 - mail blic829003@istruzione.it - blic829003@pe

Relazione illustrativa dell'ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

PREMESSA	
Obiettivo	*Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.*
Modalità di Redazione	*La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".*
Finalità	*Descrizione utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2022-2023 per il personale con rapporto di lavo-ro a tempo indeterminato e a tempo de-terminato appartenente alle seguenti aree professionali:* *a) area della funzione docente;* *b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi*
Struttura	*Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".*

MODULO 1		
Data di sottoscrizione dell'ipotesi di contratto		**13/03/2023**
Periodo temporale di vigenza		**A. S. 2022/23 e comunque fino al rinnovo**
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico):	**PACIERI Antonella**
	RSU DI ISTITUTO Componenti:	**SOCCAL Sara** Docente **DELLE DONNE Luisa** ATA **ZEVI Anna** ATA
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL – CISLSCUOLA – UILSCUOLA - FED. NAZ. GILDA/UNAMS - SNALS CONFSAL **Firmatarie del contratto:** **FLC/CGIL – CISLSCUOLA – UILSCUOLA**	
Soggetti destinatari		Personale DOCENTE E ATA
dal contratto zione sintetica)	*1.* DISPOSIZIONI GENERALI*;*	
	2. RELAZIONI SINDACALI*;*	
	3. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE ATA*;*	
	4. ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PERSONALE DOCENTE*;*	

Materie trattate integrativo (descri	*5.* UTILIZZAZIONE DEL COMPENSO ACCESSORIO – NORME COMUNI*;*
	6. COMPENSO ACCESSORIO DOCENTI*;*
	7. COMPENSO ACCESSORIO PERSONALE ATA*;*
	8. ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO*;*
	NORME TRANSITORIE E FINALI

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	*L'ipotesi di contratto sottoscritta il 13/03/2023 viene inviata per la certificazione di compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto, sia la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria*
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? **Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato** ***Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99"***
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, è pubblicato sul sito web della scuola
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? **Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato** ***Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".***
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? **Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato** ***Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009***

Osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria allegate al contratto integrativo sono conformi:
a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa
b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;
d) alla compatibilità economico-finanziaria;
e) ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

A) Presemessa dell'articolato del contratto

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione integrativa di istituto è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto, anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. Si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001.

La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfettaria, definiti in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del Consiglio d'Istituto, il quale, a tal fine, approva il piano elaborato dal collegio dei docenti, sulla base delle linee di indirizzo emanate dal dirigente scolastico.

La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto, anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse è prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di approfondimento disciplinare e di ampliamento dell'Offerta Formativa. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni

Per gli Uffici Amministrativi ed i servizi ausiliari l'obiettivo che si intende perseguire è quello del continuo miglioramento degli standard dei servizi offerti all'utenza, attraverso la dematerializzazione, ormai attivata dal 2016, con notevoli perfomance sull'organizzazione del lavoro.

In particolare il Contratto Integrativo di Istituto si compone di n. VI Titoli, che qui di seguito sono sinteticamente illustrati.

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	
Obiettivo	*Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.*
Modalità di Redazione	*La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".*
Finalità	*Descrizione utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2022-2023 per il personale con rapporto di lavo-ro a tempo indeterminato e a tempo de-terminato appartenente alle seguenti aree professionali:* *a) area della funzione docente;* *b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi*
Struttura	*Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".*

B) Illustrazione dell'articolato del contratto

TITOLO I – DISPOSIZIONI GENERALI	
Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata	Esplicita il personale cui il contratto è rivolto, la durata e la decorrenza.
TITOLO II - RELAZIONI E DIRITTI	
CAPO II - Relazioni sindacali	
Art. 2 - Strumenti delle relazioni sindacali	L'articolo evidenzia il prezioso ruolo delle relazioni sindacali all'interno dell'istituto, quale risorsa al fine di creare il giusto equilibrio tra l'interesse professionale dei lavoratori e l'esigenza di migliorare l'efficacia del servizio, attraverso gli strumenti di Contrattazione integrativa - Informazione preventiva - Informazione successiva - Interpretazione autentica.
Art. 3 - Informazione	Fase della contrattazione
Art. 4 - Confronto	Fase della contrattazaione
Art. 5 – Contrattazione integrativa	Cosa costituisce oggetto della contrattazione integrativa
Art. 6 – Interpretazione autentica	Sono qui indicate le modalità per la risoluzione delle controversie derivanti da interpretazioni diverse di una clausola.
CAPO II - Diritti sindacali	
Art. 7 – Attività sindacale	Vi sono indicati spazi e modalità di azione della RSU all'interno dell'istituto.
Art. 8 –Rapporti tra la RSU e il Dirigente	L'articolo stabilisce le modalità di convocazione delle riunioni informative e di contrattazione. Inoltre indica l'individuazione del RLS in seno alla RSU
Art. 9 – Assemblee sindacali in orario di lavoro	Stabilisce il numero minimo di addetti in caso di adesione massiccia del Personale ATA ad ogni assemblea, nonché i criteri per la relativa selezione. Precisa anche gli orari di indizione di assemblee rivolte al Personale docente e, rispettivamente, al Personale ATA.
Art. 10 – Contingente per prestazioni indispensabili in caso di sciopero	Stabilisce il contingente minimo del Personale ATA, nonché i criteri di individuazione dei precettandi, nei casi di sciopero coincidente con attività imprescindibili previste dalla vigente normativa.
Art. 11 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti	Precisa l'entità e le modalità di fruizione dei permessi previsti a favore della RSU di Istituto
Art. 12 – Referendum	Indica la possibilità, per la RSU, di indire, tra i lavoratori, un referendum prima della sottoscrizione del contratto integrativo di istituto.
Art. 13 – Diritto di accesso agli atti	Art.22 co.4 vigente CCNL
TITOLO III - SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	
Art. 14 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	L'articolo indica la procedura per l'individuazione del RLS ed il lavoratore che ricopre tale funzione.
Art. 15 – Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione	L'articolo indica la procedura per l'individuazione del RSPP ed il lavoratore o professionista esterno che ricopre tale funzione.
Art. 16 – Le figure sensibili	Chi sono le figure sensibili
TITOLO IV – IMPATTO DELLE TECNOLOGIE SUI LAVORATORI	
Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio	Accordo sui criteri di utilizzo delle strumentazioni e applicazioni tecnologiche in orario diverso da quello di servizio
Art. 17 bis - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulle professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione	Addestramento/formazione
TITOLO V – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE E FORME DI FLESSIBILITA'	
CAPO I – Personale ATA	

Art. 18 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA	Esplicita i criteri per l'attribuzione delle attività aggiuntive, per la loro remunerazione o recupero.
Art. 19 – Collaborazioni plurime del personale ATA	Previste per specifiche necessità di competenze non presenti nell'istituto
Art. 20 – Flessibilità di orario del personale ATA	Modalità di concessione di flessibilità
Art. 20 bis - utilizzo del personale ATA per chiusura plessi	Modalità di utilizzo del personale in caso di chiusura plessi per elezioni o eventi e calamità naturali
Art. 21 – Permessi e ritardi	Modalità di concessione permessi e modalità di gestione ritardi
Art. 22 – Chiusura giorni prefestivi	Come avviene il recupero delle ore da effettuare
Art. 23 – Ferie e festività soppresse	Modalità di concessione di ferie e festività doppresse
Art. 24 – Attività prestate oltre l'orario d'obbligo	Modalità di gestione straordinario
CAPO II – Personale docente	
Art. 25 – Collaborazioni plurime del personale docente	Modalità per avvalersi di collaborazione di docenti di altre istituzioni scolastiche
TITOLO VI – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO	
Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente (ex bonus)	I fondi per la valorizzazione vengono utilizzati come riportato dall'art.1 co.249 della L.160/2019
Art. 27 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per formazione del personale	Adesione alla rete Ambito 10 e criteri per individuazione piano di formazione
CAPO I – Norme generali	
Art. 28 – Campo di applicazione, decorrenza e durata	Esplicita il personale cui il contratto è rivolto, la durata e la decorrenza.
Art. 29 – Determinazione delle risorse	Risorse disponibili per attribuzione di compensi accessori

Art. 30 – Consistenza del fondo dell'istituzione	Comunicazione del fondo da parte del DSGA
Art. 31 – Suddivisione del FIS	Suddivisione delle risorse tra personale docente e personale ATA
Art. 33 – Conferimento degli incarichi	Chi conferisce gli incarichi e precisazioni in merito
Art. 34 – Liquidazione e misure dei compensi	Modalità di liquidazione dei compensi
Art. 35 – Verifica delle disponibilità finanziarie	Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art.48, comma 3 del D.Lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa
CAPO II - PERSONALE DOCENTE	
Art. 36 – Attività di collaborazione continuativa con il Dirigente Scolastico	Compenso per i collaboratori del dirigente
Art. 37 – Attività di collaborazione non continuativa con il Dirigente Scolastico	Compenso per i fiduciari di plesso
Art. 38 – Flessibilità organizzativa e didattica	/
Art. 39 – Valorizzazione del merito	I compensi vengono utilizzati come da art.1 co.249 L.160/2019
Art. 40 – Progetti	Attività aggiuntive di insegnamento art.88 co.2 CCNL 29/11/2017
Art. 41 – Funzioni strumentali	Prospetto compenso forfettario previsto
Art. 42 – Aree a rischio Art.9	Prospetto compenso previsto
Art. 43 – Pratica sportiva	Prospetto compenso previsto
CAPO III - PERSONALE ATA	
Art. 44 – Attività da incventivare personale di segreteria e collaboratori scolastici	Prospetto compenso previsto
Art. 45 – Attività da incentivare con incarichi specifici	Prospetto compenso previsto
Art. 46 – Informativa su altre risorse economiche non contrattabili da bilancio d'istituto 2023	Elenco altre risorse economiche non contrattabili da bilancio d'istituto 2023

C) Quadro di sintesi di utilizzo delle risorse

Di seguito si indicano le risorse finanziare assegnate all'istituzione scolastica	
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 46.322,89
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 4.048,01
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 2.047,70
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	€ 4.618,49
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 1.280,18
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	€ 14.098,15
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	€ 2.271,29
Totale risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	**€ 74.686,71**

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato:

Personale docente	
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 8.120,00
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL	€ 5.250,00
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 12.967,50

Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f)	€ 4.500,00
Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante per sostituzioni	€ 4.618,49
Pratica sportiva	€ 1.280,18
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.048,01
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 2.047,50
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	€ 9.327,50
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino	**€ 52.159,18**
TOTALE RISORSE	**€ 74.686,71**

Sintesi delle risorse	
Risorse "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	**€ 66.375,16**
Economie esercizi precedenti	**€ 8.311,55**
Totale risorse (lordo dipendente)	**€ 74.686,71**

Personale ATA:	
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	€ 5.334,00
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ 10.611,55
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come	€ 2.271,00
ATA Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e	€ 4.229,45
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino	**€ 22.446,00**

Belluno 13/03/2023

Il Dirigente Scolastico
Antonella Pacieri